## TRACCIA N. 2

1)	IN CHE MODO SI APPURA LA SUSSISTENZA DI FENOMENI DI INFILTRAZIONI O CONDIZIONAMENTI DI TIPO MAFIOSO ALL'INTERNO DI							
UN'AMMINISTRAZIONE LOCALE?								
	<ul> <li>[ ] A) Mediante la costituzione di una Commissione di indagine all'interno del consiglio;</li> <li>[ ] B) Mediante appositi accertamenti svolti dal Prefetto;</li> <li>[ ] C) Mediante appositi accertamenti svolti da parte del Sindaco.</li> </ul>							
2)	IN BASE ALL'ARTICOLO 55 DEL D.LGS. 267/2000, PER ESSERE ELETTO SINDACO:							
	<ul> <li>[ ] A) occorre essere elettore nel comune in cui ci si candida;</li> <li>[ ] B) occorre essere elettore in uno dei comuni della provincia in cui ci si candida;</li> <li>[ ] C) occorre essere elettore in un comune della Repubblica italiana.</li> </ul>							
3)	IN BASE ALL'ART. 52 DEL D.LGS. 267/2000, LA MOZIONE DI SFIDUCIA NEI CONFRONTI DEL SINDACO DEVE ESSERE APPROVATA:							
	<ul> <li>[ ] A) dai tre/quarti dei consiglieri, assegnati;</li> <li>[ ] B) dalla maggioranza dei consiglieri presenti alla seduta e votanti;</li> <li>[ ] C) dalla maggioranza assoluta dei consiglieri.</li> </ul>							
<b>4</b> )	CHI PUÒ ESPRIMERE UNA VOTAZIONE SULLE DELIBERAZIONI ESAMINATE DALLA GIUNTA COMUNALE?							
	<ul> <li>[ ] A) solo gli assessori;</li> <li>[ ] B) il sindaco, gli assessori e il segretario comunale;</li> <li>[ ] C) il sindaco e gli assessori.</li> </ul>							
5)	IL SEGRETARIO COMUNALE PARTECIPA ALLE SEDUTE DEL CONSIGLO COMUNALE (ART. 97, D.LGS. 267/2000)?							
	<ul> <li>[ ] A) sì e ne cura la verbalizzazione;</li> <li>[ ] B) sì e può partecipare alla votazione;</li> <li>[ ] C) sì, nella sua veste di presidente del consiglio comunale.</li> </ul>							
6)	CHI NOMINA I RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI?							
	<ul> <li>[ ] A) la giunta previa delibera del consiglio;</li> <li>[ ] B) il sindaco, previo parere obbligatorio del segretario comunale;</li> <li>[ ] C) il sindaco.</li> </ul>							
7)	IL SEGRETARIO COMUNALE PUÒ ESSERE REVOCATO CON PROVVEDIMENTO MOTIVATO (ART. 100, D.LGS. 267/2000):							
	<ul> <li>[ ] A) dal prefetto, su proposta del sindaco;</li> <li>[ ] B) dal sindaco, previa deliberazione della giunta;</li> <li>[ ] C) dal sindaco, previo parere favorevole del prefetto.</li> </ul>							

8)	IL SINDACO, IN QUALITÀ DI UFFICIALE DI GOVERNO (ART. 54 D.LGS. 267/2000), È COMPETENTE IN MATERIA DI:					
	<ul> <li>[ ] A) sovrintendere alla tenuta dei registri di stato civile;</li> <li>[ ] B) abusivismo edilizio;</li> <li>[ ] C) disciplina del commercio su aree pubbliche.</li> </ul>					
9)	L'APPROVAZIONE DI UNA MOZIONE DI SFIDUCIA CONTRO UN ASSESSORE DEVE ESSERE VOTATA:					
	<ul> <li>[ ] A) dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio;</li> <li>[ ] B) dalla maggioranza dei consiglieri presenti alla seduta;</li> <li>[ ] C) non è prevista.</li> </ul>					
10)	IL SINDACO PUÒ REVOCARE UN ASSESSORE (ART. 46, D.LGS. 267/2000)?					
	<ul> <li>[ ] A) no. La revoca spetta al prefetto;</li> <li>[ ] B) sì, con voto confermativo del consiglio comunale;</li> <li>[ ] C) sì, dandone motivata comunicazione al consiglio comunale.</li> </ul>					
11)	QUALE ORGANO COMUNALE HA POTERE IN MATERIA DI CONTRAZIONE DI MUTUI (ART. 42, D.LGS. 267/2000)?					
	<ul><li>[ ] A) il sindaco;</li><li>[ ] B) la giunta comunale;</li><li>[ ] C) il consiglio comunale.</li></ul>					
12)	AI SENSI DEL CODICE DISCIPLINARE LA CENSURA È UN PROCEDIMENTO DISCIPLINARE PARI A:					
	<ul><li>[ ] A) un rimprovero verbale;</li><li>[ ] B) un rimprovero scritto;</li><li>[ ] C) multa sino a quattro ore.</li></ul>					
13)	SE IL DIPENDENTE RICEVE UN ORDINE DA UN SUPERIORE CHE RITIENE PALESEMENTE ILLEGITTIMO, COSA DEVE FARE?					
	<ul> <li>[ ] A) segnalare l'accaduto al sindaco;</li> <li>[ ] B) segnalare l'accaduto alle forze di polizia;</li> <li>[ ] C) farne rimostranza a chi lo ha impartito.</li> </ul>					
14)	L'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (UPD) IN UN COMUNE DI MENO DI 5.000 ABITANTI:					
	<ul> <li>[ ] A) deve avere composizione monocratica;</li> <li>[ ] B) deve avere composizione collegiale;</li> <li>[ ] C) può essere a composizione monocratica o collegiale.</li> </ul>					

15) "PER OBIETTIVE ESIGENZE DI SERVIZIO" IL LAVORATORE, SECONDO IL TESTO UNICO SUL PUBBLICO IMPIEGO TITOLO IV:
<ul> <li>[ ] A) non può essere mai adibito ad altra qualifica che non sia la propria;</li> <li>[ ] B) può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore;</li> </ul>
<ul> <li>[ ] C) può essere licenziato senza preavviso.</li> <li>16) IL CODICE DI COMPORTAMENTO (DPR 62/2013, ARTICOLO 4, COMMA 1) IN MERITO AI REGALI, PREVEDE CHE:</li> </ul>
<ul> <li>[ ] A) il dipendente può ricevere regali sino a un valore massimo di 50 euro;</li> <li>[ ] B) Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità;</li> <li>[ ] C) il dipendente può ricevere regali per suoi parenti o affini sino al primo grado di parentela o affinità.</li> </ul>
17) IN BASE ALL'ART. 6 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO (DPR 62/2013) IL DIPENDENTE DEVE ASTENERSI IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE CON PARENTI E AFFINI:
<ul><li>[ ] A) di primo grado;</li><li>[ ] B) entro il secondo grado;</li><li>[ ] C) entro il quarto grado.</li></ul>
18) NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DEVONO ESSERE INDICATI TRA L'ALTRO (ART. 28, CO. 2, DEL D.LGS. 81/2008)?
<ul> <li>[ ] A) i criteri adottati per la valutazione;</li> <li>[ ] B) le misure di prevenzione e di protezione prescritte dall'organo di vigilanza;</li> <li>[ ] C) i nominativi dei lavoratori con una riconosciuta capacità professionale.</li> </ul>
19) LA SORVEGLIANZA SANITARIA EFFETTUATA DAL MEDICO COMPETENTE, SECONDO L'ART. 41, DEL D.LGS. 81/2008, CONSISTE IN:
<ul><li>[ ] A) accertamenti preventivi;</li><li>[ ] B) accertamenti preventivi e periodici;</li><li>[ ] C) accertamenti periodici e saltuari.</li></ul>
20) SECONDO L'ART. 2, COMMA 1, DEL D.LGS. 81/2008, NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CHI È IL DATORE DI LAVORO?
<ul><li>[ ] A) il sindaco;</li><li>[ ] B) il dirigente al quale spettano i poteri di gestione;</li><li>[ ] C) l'assessore nominato e delegato dal sindaco.</li></ul>

81/2008 E FIGURA OBBLIGATORIA?
<ul><li>[ ] A) no;</li><li>[ ] B) si sempre;</li><li>[ ] C) si nelle aziende con più di 15 dipendenti.</li></ul>
22) I LAVORATORI SECONDO L'ART. 43 DEL D.LGS 81/2008 POSSONO RIFIUTARSI DI ESSERE DESIGNATI ADDETTI PER LA PREVENZIONE INCENDI E PRONTO SOCCORSO (ART. 43 C.3)?
<ul><li>[ ] A) no mai;</li><li>[ ] B) si;</li><li>[ ] C) si, ma solo per un giustificato motivo.</li></ul>
23) L'INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DA PARTE DEL LAVORATORE COMPORTA DI NORMA – SECONDO IL DETTATO DELL'ART. 59 DEL D.LGS 81/2008:
<ul><li>[ ] A) sanzioni disciplinari;</li><li>[ ] B) sanzioni disciplinari, sanzioni penali e pecuniarie;</li><li>[ ] C) nessuna sanzione.</li></ul>
24) IN CHE TIPO DI RESPONSABILITA' PUÒ INCORRERE IL DATORE DI LAVORO E I DIRIGENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - SECONDO IL DETTATO DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 81/2008?
<ul> <li>[ ] A) responsabilità penale e amministrativa;</li> <li>[ ] B) responsabilità disciplinare;</li> <li>[ ] C) nessuna responsabilità.</li> </ul>
25) QUALI MEZZI NON È CONSENTITO GUIDARE CON LA SOLA PATENTE CATEGORIA "C"?
[ ] A) macchine operatrici eccezionali, quali gru o scavatori. Tutti i veicoli conducibili con le patenti AM, B e C1;
[ ] B) autoveicoli destinati al trasporto di cose (merci) di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t, anche se trainanti un rimorchio pesante (cioè superiore a 750 kg); [ ] C) autoveicoli destinati al trasporto di cose (merci) di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t, anche se trainanti un rimorchio leggero (cioè fino a 750 kg).
26) IL CONDUCENTE CHE RINNOVA LA PATENTE "C", IL RINNOVO VALE:
[ ] A) per cinque anni fino al compimento di 65 anni; [ ] B) dopo i 65 anni deve rinnovarla ogni tre anni; [ ] C) per cinque anni fino al compimento di 60 anni.

21) IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA SECONDO L'ART. 47 DEL D.LGS

27) A C	CHI REMAZ		IL	RILASCIO	DELL'AUTORIZZAZIONE	PER	LA
		edico necroso giudiziaria;	copo o	gni qual volta s	i tratti di morte improvvisa o sosp	etta segr	ıalata
	,				<mark>une di decesso;</mark> une di residenza del defunto.		
					1, DEL DPR 285/1990, LE CO MEDESIMO DPR, SONO DI DU		
[	] B) a ten		ato, no	on superiore a 5	50 anni, salvo rinnovo; 9 <mark>9 anni, salvo rinnovo.</mark>		
N	ELLE (	CONDIZIO	NI P	RESCRITTE	R 285/1990, UN CIMITERO CH DAL TESTO UNICO DEL DPR 285/1990) PUÒ ESSERE SO	LE LE	EGGI
[	] B) per r	ragioni di din ragioni di eco ragioni di opp	nomic	cità;			
	UALI M 80?	IATERIE S	ONO	DISCIPLINA	TE DALLA LEGGE 30 MAR	ZO 200	1, N.
]	] B) inun	ruzione di nu nazioni ed est nazione e disp	tumula				